

Cronaca

13 Gennaio 2026

Piano sosta in centro storico, le associazioni chiedono correzioni e un confronto stabile

Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e CNA apprezzano il metodo del Comune ma segnalano criticità su tariffe, accessibilità e collegamenti, chiedendo un tavolo tecnico permanente e una fase sperimentale da valutare con attenzione



13 Gennaio 2026

All'indomani del primo incontro di presentazione del nuovo piano per la sosta e l'accessibilità al Centro Storico di Ravenna, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e CNA condividono alcune considerazioni sulle misure illustrate.

Le Associazioni apprezzano il metodo adottato dall'Amministrazione, che ha previsto un confronto preliminare con le rappresentanze di categoria, pur rilevando come tale confronto si sia svolto in tempi particolarmente ristretti.

Nel corso del dialogo, alcune proposte avanzate dalle Associazioni - come la gratuità della prima mezz'ora di sosta - hanno contribuito a contenere le tariffe inizialmente ipotizzate per le zone 1 e 2. Permangono tuttavia criticità, in particolare sulla zona 3, anche alla luce dell'ampliamento delle aree soggette a tariffazione più elevata. Se da un lato l'aumento delle tariffe potrà favorire una maggiore rotazione dei posti auto, dall'altro emergono perplessità legate all'assenza di adeguate misure compensative, quali il collegamento con i parcheggi di cintura e una dotazione complessiva di sosta adeguata alle reali esigenze.

Durante il confronto è stato inoltre contenuto l'aumento dei costi dei permessi di accesso alla ZTL per le attività economiche, che restano inferiori rispetto a quelli applicati in Comuni di dimensioni analoghe, pur rendendosi necessari ulteriori approfondimenti sul tema dell'accessibilità oraria.

Nel loro insieme, le proposte presentate evidenziano quindi la necessità di ulteriori valutazioni nel corso della fase sperimentale. In questo contesto, le Associazioni condividono l'urgenza di attivare un tavolo tecnico stabile per definire un modello di mobilità moderno, sostenibile e funzionale allo sviluppo del tessuto economico, accompagnato da un Piano strategico pluriennale per la sosta e gli investimenti strutturali, ricomprendendo altresì un confronto sulla mobilità collettiva, su cui le Associazioni insistono

da tempo, anche alla luce delle recenti misure sul trasporto pubblico, ed in particolare sulla necessità di attivare servizi di navetta pubblici o privati che ottimizzino gli spostamenti all'interno del Centro Storico e fungano da collegamento con i parcheggi di cintura prossimi allo stesso.

Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e CNA auspicano che il confronto possa proseguire in modo costruttivo, affrontando in maniera organica i temi dell'accessibilità, della fruibilità e della vivibilità del Centro Storico, nell'interesse delle attività economiche e della città nel suo complesso.

Un recente studio evidenzia come la città di Ravenna stia attraversando una fase di difficoltà per il tessuto del commercio di prossimità, con un trend di progressiva riduzione delle attività. In questo contesto, le associazioni ritengono necessario proseguire il confronto con l'amministrazione comunale per valutare attentamente gli effetti del provvedimento adottato, anche alla luce delle segnalazioni pervenute da numerosi operatori che esprimono perplessità sulle misure restrittive applicate in particolare alle auto elettriche.

A questo proposito, a breve le Associazioni organizzeranno un'assemblea con i propri associati del Centro Storico, alla presenza dell'Amministrazione.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*